

## **DOROTHEA LANGE**

### A VISUAL LIFE

Giovedì 9 giugno, alle ore 19, presso lo Studio Trisorio, in via Riviera di Chiaia 215 a Napoli, sarà inaugurata la retrospettiva *A visual life* dedicata a Dorothea Lange, con circa 30 fotografie scattate fra il 1930 e il 1940. Una seconda sezione della retrospettiva *The camera is a great teacher*, a cura di Gennaro Maticena e Matteo Scaramella, verrà presentata sabato 11 giugno alle ore 17.30 a Castello di Postignano (Sellano, PG).

Per la prima volta in Italia, le due mostre offrono un ampio spaccato del lavoro di una fra le più note fotografe americane, pioniera della fotografia documentaristica e di denuncia sociale.

Dorothea Lange è soprattutto nota per aver documentato per la Farm Security Administration la Grande depressione americana: le condizioni di vita nelle zone rurali degli USA, la dolorosa povertà degli agricoltori e delle loro famiglie che si spostano di luogo in luogo in cerca di lavoro, l'abbandono delle campagne a causa delle tempeste di sabbia che avevano desertificato 400.000 km<sup>2</sup> di terreni agricoli. La sua foto *Migrant Mother*, scattata in California nel 1936, è diventata un'icona di quel periodo storico: una donna incarna la sofferenza di un'intera nazione ma è anche una madre "senza patria" che protegge i suoi figli.

L'umanità dei soggetti che ritrae non è mai secondaria all'esigenza di documentare la realtà. Nelle sue immagini non mette a fuoco solo la disperazione e la miseria dei soggetti ma anche l'orgoglio e la dignità con cui affrontano il proprio destino. È forse questo il motivo che le rende sempre attuali.

La macchina fotografica è stata per la Lange "una grande maestra", lo strumento attraverso il quale osservare profondamente il mondo, provando a "vivere una vita visiva". "Bisognerebbe utilizzarla come se il giorno dopo si dovesse essere colpiti da improvvisa cecità", usava dire.

La mostra si potrà visitare fino al 15 settembre 2016. Sarà disponibile un catalogo.

### **Biografia**

Dorothea Lange nasce a Hoboken in New Jersey nel 1895. Dopo aver frequentato la Columbia University di New York con Clarence H. White, dal 1917 al 1919 lavora come fotografa freelance a San Francisco dove apre uno studio di ritratti. Nell'estate del 1923 col suo primo marito, il pittore Maynard Dixon, compie un lungo viaggio in Arizona, dove fotografa gli indiani Hopi; nel 1931 insieme a Maynard e ai due figli avuti con lui vivrà a Taos nel New Mexico. Qualche anno più tardi inizierà a collaborare con l'economista Paul Taylor che la introdurrà nel programma della Farm Security Administration. I due si sposeranno nel 1935 e lavoreranno insieme al libro *American Exodus* che documenta, con testi di Taylor e foto della Lange, l'esodo di più di 300.000 immigrati in California alla ricerca di lavori agricoli. Nel 1942, in seguito all'attacco giapponese di Pearl Harbor, la WAR (War Relocation Authority) incaricherà la Lange di fotografare la deportazione forzata dei nippono-americani internati e isolati nei "campi di reinsediamento" perché considerati possibili nemici. Negli anni cinquanta realizzerà diversi servizi per LIFE magazine e prenderà parte all'ambizioso progetto *The Family of Man* curato da Edward Steichen direttore del dipartimento di fotografia del MOMA. Insieme a suo marito Paul Taylor continuerà a lavorare e viaggiare visitando diversi paesi del mondo: Giappone, Korea, Hong Kong, Filippine, Thailandia, Indonesia, Burma, India, Nepal, Pakistan, Afghanistan, Egitto. Morirà di cancro l'11 ottobre 1965. Qualche mese più tardi, nel gennaio 1966, sarà inaugurata al MOMA una vasta retrospettiva delle sue fotografie, la prima dedicata a una fotografa donna.

### **STUDIO TRISORIO**

Napoli • Riviera di Chiaia, 215

+39 081 414306 • info@studiotrisorio.com

lun - ven 10-13.30 • 16-19.30 / sab 10-13.30